



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 27 del 26/09/2018

OGGETTO: PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0/6 ANNI – APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTUALE – ANNI EDUCATIVI 2018/2019 E 2019/2020.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Assente	10	CONCARI LUCA	Presente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Assente			

Totale Presenti: n. 10

Totale Assenti: n. 3

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Leoni , entrato alle ore 19.00, rispetto all'appello iniziale, sono presenti in aula, n. 11 Consiglieri.

OGGETTO:	PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0/6 ANNI – APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTUALE – ANNI EDUCATIVI 2018/2019 e 2019/2020.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 istituisce e promuove il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107 le cui finalità sono perseguitate secondo le modalità e i tempi indicati nel Piano di Azione Nazionale pluriennale (art. 8) e nei limiti della dotazione finanziaria del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (art. 12);

RICHIAMATI:

- l'art. 12, c. 2, lett. c) del dlgs 65/2017 secondo cui il Fondo Nazionale finanzia, tra l'altro, *“la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1523 del 10 ottobre 2017 attraverso la quale sono state assegnate al Comune di Fidenza, in qualità di ente capofila del Distretto socio-sanitario, risorse per € 6.726,27 nell'ambito del *“Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli Enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 17 novembre 2017 attraverso la quale sono state assegnate al Comune di Fidenza, in qualità di ente capofila del Distretto socio-sanitario, risorse per euro 17.763,16 ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. c);
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 25 gennaio 2018, n. 20. avente ad oggetto *“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;

DATO ATTO CHE nel corso dell'anno educativo 2017/2018 il Servizio Istruzione del Comune di Fidenza ha promosso un'iniziativa per la realizzazione di un corso di formazione per il personale educativo dei Comuni del Distretto, finalizzato al perfezionamento delle competenze del personale stesso, sostenendo una spesa di euro 1.500,00, utilizzando di fatto parte del budget di € 6.726,27 sopra citato;

PRESO ATTO CHE:

- al fine di individuare le modalità di utilizzo dei fondi statali e regionali per la formazione di cui sopra è stato costituito un gruppo di lavoro, partecipato da una rappresentanza degli Assessori e dei Responsabili dei servizi competenti del Distretto;

- i partecipanti al tavolo tecnico, come da verbale del 30/05/2018, hanno concordato:

- 1) sull'importanza della "formazione permanente" degli operatori che incida sulla prassi lavorativa quotidiana, superando la frammentarietà dell'offerta formativa, in grado di sostenere il lavoro del personale educativo, ausiliario e scolastico, garantendo altresì il raccordo tra la scuola dell'infanzia e i servizi per la prima infanzia nell'ambito del sistema 0-6;
- 2) sull'opportunità di adottare una convenzione che disciplini i rapporti tra i Comuni del Distretto;

CONSIDERATO che la proposta di convenzione, rivolta a tutti i Comuni del Distretto, prevede in particolare:

1. l'elaborazione di un **progetto formativo unitario** per gli anni educativi 2018/2019 e 2019/2020 finalizzato a rispondere alle esigenze di perfezionamento delle competenze degli operatori, connotato da flessibilità, aperto alla ricerca e alla sperimentazione e nel contempo attento ai contesti delle specifiche realtà territoriali;
2. l'istituzione del **Tavolo di coordinamento pedagogico dei servizi 0 – 3 anni** al quale partecipino i coordinatori pedagogici dei servizi educativi dei Comuni aderenti. Il Tavolo svolge funzioni di coordinamento per quanto attiene l'attività di formazione del personale educativo ed ausiliario dei servizi aderenti; redige il piano annuale della formazione identificando gli argomenti e le tematiche per le quali si ritiene necessario un approfondimento;
3. l'istituzione in seno al Comitato di Distretto del **Coordinamento per la formazione nei servizi per l'infanzia** al quale partecipano gli Assessori competenti per materia dei Comuni aderenti e il coordinatore pedagogico del Comune di Fidenza in rappresentanza del Tavolo di coordinamento pedagogico dei servizi 0 – 3 anni. Il Coordinamento svolge funzioni di concertazione per quanto attiene l'attività di formazione congiunta del personale scolastico e del personale educativo e ausiliario dei servizi all'infanzia e, sentite le istituzioni scolastiche statali e i coordinatori pedagogici, redige il piano annuale della formazione identificando gli argomenti e le tematiche per le quali si ritiene necessario un approfondimento;
4. di far fronte alla realizzazione del progetto attraverso i contributi di euro 17.763,16 ex art. 12 comma 2 lett. c) e di euro 5.226,07 ex deliberazione di Giunta Regionale n. 1523/2017 e che è facoltà dei Comuni aderenti, attraverso unanime decisione assunta in seno al Tavolo di Coordinamento, destinare all'attuazione del progetto ulteriori risorse proprie ovvero rinvenienti da contributi regionali o nazionali;

VISTA la bozza di convenzione, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, redatta ai sensi dell'articolo 30, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di promuovere e realizzare interventi volti alla qualificazione pedagogica dei servizi rivolti alla fascia zero – sei anni dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza, secondo un progetto formativo unitario che sia connotato da

flessibilità, aperto alla sperimentazione e nel contempo attento ai contesti delle realtà territoriali, alla loro complessità e alla loro interconnessione;

PRESO ATTO CHE il Comitato di Distretto in data 18 luglio 2018 ha approvato la bozza di convenzione di cui in oggetto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267e s.m.;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m. i seguenti pareri:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Cultura e Turismo, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

Sentito l'intervento dell'Assessore ai Servizi Sociali, Sig.ra Guareschi Elisa, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, rilevando le linee essenziali del progetto distrettuale ed evidenziando i vantaggi conseguenti per il Comune;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione, da stipularsi tra tutti i Comuni del Distretto, finalizzata all'attuazione di un progetto distrettuale di formazione degli operatori dei servizi educativi e scolastici rivolti all'infanzia 0-6, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Comune di Fidenza, in qualità di ente capofila, adotterà tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto utilizzando le risorse regionali e statali dal medesimo già introitate;
- 3) **DI DEMANDARE** al Responsabile dei Servizi alla Persona gli atti consequenti necessari a dare completa esecuzione alla presente deliberazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/90 e s. m. il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'istruttore direttivo D.ssa Roberta Curtarelli;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ;

Visto l'art.134,comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0/6 ANNI – APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTUALE – ANNI EDUCATIVI 2018/2019 e 2019/2020.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 29/08/2018

Roberta Curtarelli / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0/6 ANNI – APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTUALE – ANNI EDUCATIVI 2018/2019 e 2019/2020.

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 05/09/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 27
DEL 26/09/2018**

Oggetto: PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0/6 ANNI – APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTUALE – ANNI EDUCATIVI 2018/2019 e 2019/2020.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/10/2018 al 23/10/2018

Busseto, lì 08/10/2018

L' addetto
Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DISTRETTUALE DI
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
RIVOLTI ALL'INFANZIA.**

Il giorno del mese di presso la Sede del Comune di Fidenza,

Tra i seguenti Enti:

Comune di Busseto, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Fidenza, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Fontevivo, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Fontanellato, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Noceto, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Polesine Zibello, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Roccabianca, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Salsomaggiore Terme, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di San Secondo Parmense, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Sissa Trecasali, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

Comune di Soragna, con sede in _____, rappresentato da _____. in qualità di _____. nato a _____ il _____ e residente in _____, in esecuzione all'atto deliberativo del Consiglio n. _____ del _____

PREMESSO CHE

la presente convenzione viene stipulata ai sensi dell'articolo 30, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di promuovere e realizzare interventi volti alla qualificazione pedagogica dei servizi rivolti alla fascia zero – sei anni dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza, secondo un progetto formativo unitario che sia connotato da flessibilità, aperto alla sperimentazione e nel contempo attento ai contesti delle realtà territoriali, alla loro complessità e alla loro interconnessione;

i Comuni aderenti hanno espresso l'intenzione di dar luogo ad una “formazione permanente” degli operatori che incida sulla prassi lavorativa quotidiana, superando la frammentarietà dell'offerta formativa, che sia capace di sostenere il lavoro del personale educativo, ausiliario e scolastico anche garantendo il raccordo tra i servizi per la prima infanzia;

RICHIAMATI

il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 che ha previsto la “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, l'adozione del “Piano di Azione Nazionale pluriennale” per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 8) e l'istituzione del “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” (art. 12) con una disponibilità di risorse per l'anno finanziario 2017 per complessivi 209 milioni di euro;

la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 13 luglio 2016, “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni e le famiglie - Anno 2016.”, vigenti anche per l'anno 2017, con la quale sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle risorse agli Enti locali e loro forme associative, tra i quali *“sostenere la qualificazione del sistema dei servizi attraverso la funzione del coordinamento pedagogico e la promozione di iniziative di formazione”*.

la delibera di Giunta Regionale n. 1829 del 17 novembre 2017 attraverso la quale:

1. si è ritenuto di individuare le seguenti ulteriori indicazioni prioritarie per il consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, tra queste *“il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di racordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia”*;
2. è stato assegnato al Comune di Fidenza un contributo di euro 17.763,16 ex art. 12 comma 2 lett. c) (*formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali*);

CONSIDERATO INOLTRE che con delibera di Giunta Regionale n. 1523/2017 è stato assegnato al Comune di Fidenza, in qualità di ente capofila, il contributo residuo di euro 6.726,07 *“per l'attuazione del programma 2017 relativamente al consolidamento e alla qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia”*, in parte già utilizzato per la formazione svolta nell'a.e. 2017/2018 (importo residuo euro 5.226,07);

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Oggetto e finalità

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontevivo, Fontanellato, Noceto, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, Sissa Trecasali, Soragna per la promozione e l'attuazione di un progetto distrettuale unitario di formazione degli operatori educativi, ausiliari e scolastici dei servizi all'infanzia che faccia riferimento alle teorie dell'apprendimento più accreditate sul piano scientifico, che sia connotato da flessibilità, sia aperto alla sperimentazione e nel contempo attento ai contesti delle specifiche realtà territoriali.
2. Il progetto formativo prevede l'attivazione per l'anno educativo 2018/2019 e 2019/2020 di percorsi di formazione finalizzati a rispondere alle esigenze di perfezionamento delle

competenze degli operatori sulla base della programmazione definita dal Tavolo di Coordinamento dei Servizi degli enti aderenti.

ART. 2 – Tavolo di coordinamento pedagogico dei servizi 0 – 3 anni

1. Al Tavolo di coordinamento pedagogico dei servizi 0 – 3 anni partecipano i coordinatori pedagogici dei servizi educativi dei Comuni aderenti.
2. Il Tavolo svolge funzioni di coordinamento per quanto attiene l'attività di formazione del personale educativo ed ausiliario dei servizi aderenti; redige il piano annuale della formazione identificando gli argomenti e le tematiche per le quali si ritiene necessario un approfondimento;
3. Al Tavolo, convocato e coordinato dal coordinatore pedagogico del Comune di Fidenza, partecipano di diritto i Responsabili dei servizi e gli Assessori competenti per materia dei Comuni aderenti.

ART. 3 – Coordinamento per la formazione nei servizi per l'infanzia 0 - 6

1. In seno al Comitato di Distretto è costituito il Coordinamento per la formazione nei servizi per l'infanzia **0-6** al quale partecipano gli Assessori e i Responsabili di servizio competenti per materia dei Comuni aderenti e il coordinatore pedagogico del Comune di Fidenza in rappresentanza del Tavolo di coordinamento pedagogico dei servizi 0 – 3 anni di cui all'articolo 2 .
2. Il Coordinamento svolge funzioni di concertazione per quanto attiene l'attività di formazione congiunta del personale scolastico e del personale educativo e ausiliario dei servizi all'infanzia e, sentite le istituzioni scolastiche statali e i coordinatori pedagogici, redige il piano annuale della formazione identificando gli argomenti e le tematiche per le quali si ritiene necessario un approfondimento.
3. Con unanime decisione del Coordinamento può essere deliberata l'adesione al progetto formativo, in modo complessivo ovvero per singoli moduli, al personale scolastico, educativo e ausiliario dei servizi per l'infanzia privati e paritari che ne facciano richiesta e che abbiano sede nei territori dei Comuni aderenti.

ART. 4 – Ente capofila

Il Comune di Fidenza svolge le funzioni di ente capofila per l'adozione dei necessari atti amministrativi, compreso il conferimento d'incarico per gli incontri di formazione. Spettano al Comune capofila la verifica in itinere del progetto, la valutazione degli aspetti organizzativi inerenti i corsi di formazione e la rendicontazione del contributo.

ART. 5 - Oneri

Alle spesa per la realizzazione del progetto si farà fronte attraverso il contributo di **euro 17.763,16** ex art. 12 comma 2 lett. c) e di **euro 5.226,07** ex deliberazione di Giunta Regionale n. 1523/2017.

E' facoltà dei Comuni aderenti, attraverso unanime decisione assunta in seno al Tavolo di Coordinamento di cui all'articolo 3, destinare all'attuazione del progetto ulteriori risorse proprie ovvero rinvenienti da contributi regionali o nazionali.

ART.6- Durata

La presente convenzione avrà validità **fino al 31/08/2020**.

ART. 7 – Scioglimento anticipato

La presente convenzione potrà essere sciolta anticipatamente per unanime accordo fra i comuni contraenti.

ART. 8 - Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente.

Comune di Busseto_____

Comune di Fidenza_____

Comune di Fontevivo_____

Comune di Fontanellato _____

Comune di Noceto _____

Comune di Polesine Zibello_____

Comune di Roccabianca_____

Comune di Salsomaggiore Terme _____

Comune di San Secondo Parmense_____

Comune di Sissa Trecasali _____

Comune di Soragna _____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 27 del 26/09/2018.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 09/10/2018 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena